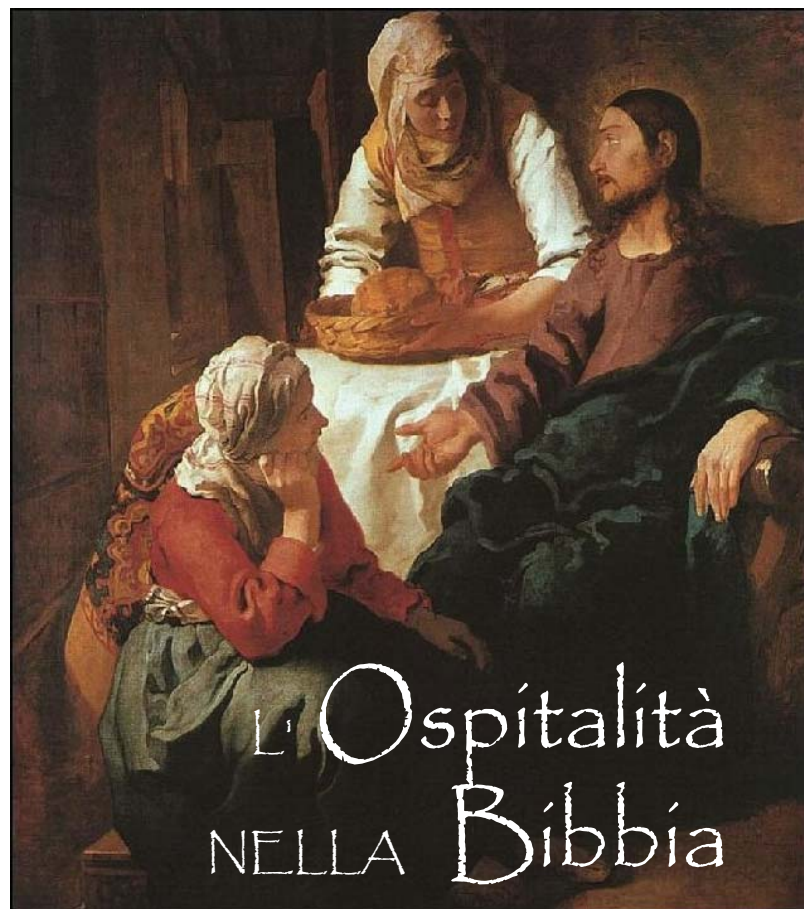


festival  
del mondo  
antico

22, 23, 24 Giugno 2012

DIOCESI DI RIMINI  
  
ISTITUTO SUPERIORE  
DI SCIENZE RELIGIOSE  
*Alberto Marvelli*

Christo in casa di Marta e Maria, Jan Vermeer, 1655, National Gallery of Scotland, Edimburgo.



Sede delle Conferenze

**SALA DEL GIUDIZIO**  
presso il Museo della Città  
(Rimini Centro - Via Tonini, 1)

DIOCESI DI RIMINI  
  
ISTITUTO SUPERIORE  
DI SCIENZE RELIGIOSE  
*Alberto Marvelli*

PER INFORMAZIONI

Istituto Superiore di Scienze Religiose "A. Marvelli"  
Rimini - Via Covignano, 265 - Tel. e fax 0541.751367  
[www.issrmarvelli.it](http://www.issrmarvelli.it) e-mail: [segreteria@issrmarvelli.it](mailto:segreteria@issrmarvelli.it)

Nell'ambito della rassegna culturale  
«Festival del Mondo Antico»,  
promossa dalla Biblioteca Civica "Gambalunga",  
l'Istituto Superiore di Scienze Religiose  
"Alberto Marvelli" di Rimini  
propone BIBLIA, un percorso di studio e meditazione  
sul tema dell'Ospitalità nella Bibbia  
con riflessioni a confronto.

*“Generosità dell’invisibile.  
Infinita è la nostra gratitudine.  
Il criterio è l’ospitalità”*

(E. JABÈS)

La Bibbia custodisce il fragile dono dell’ospitalità di Dio e dell’uomo; l’ospitalità della lingua, del nomade, dello straniero ... fino alla forma più esigente del “farsi prossimo” come compimento della piena umanità. Come ebbe ad osservare il Card. Jean Daniélou: «Si può dire che l’umanità ha compiuto un passo decisivo, e forse il passo decisivo, il giorno in cui lo straniero da nemico (*hostis*) è diventato ospite (*hospes*), cioè il giorno in cui la comunità umana è stata creata» (*Pour una théologie de l’hospitalité*, 1951). La Bibbia è al centro di questo complesso passaggio dall’ostilità all’accoglienza dell’altro, in essa trova fondamento e sviluppo nei secoli questo travagliato cammino verso l’umanizzazione delle relazioni personali e sociali.

La Bibbia è il codice dell’ospitalità, libro plurale e multiforme dell’accoglienza dal quale traspare l’ospitalità di Dio e dell’uomo, luogo dell’alterità ascoltata e accolta. Storia dell’alleanza tra Dio, Israele e l’umanità, essa riserva allo straniero un posto particolare, facendone il luogo rivelativo del divino. Le Scritture bibliche svelano così l’umanità dell’uomo come “uomo ospitale” nel duplice senso dell’ospitato che è chiamato a essere a sua volta ospitante. Dall’ospitalità di Abramo, evento fondatore dell’intera narrazione biblica, a quella di Gesù, che si presenta nelle sembianze del forestiero per essere rifiutato o accolto (Mt 25,35), si dispiega una linea progressiva e coerente che attraversa l’Antico e il Nuovo Testamento conducendo all’affermazione di un’umanità ospitale dove nessuno sia più straniero all’altro.

VENERDI 22 GIUGNO ore 16.00

Saluto di

**MASSIMO PULINI**

(Assessore alla Cultura del Comune di Rimini)

## **Ospitare ed essere ospitati: un percorso biblico attraverso l'arte**

**Prof. DARIO VIVIAN**

(Docente di Antropologia teologica presso la Facoltà Teologica del Trieveneto)

SABATO 23 GIUGNO ore 16.00

## **«Ero forestiero e mi avete accolto...» (Mt 25,35)**

*Dialogo sull’ospitalità evangelica*

**Prof. PIERO STEFANI**

(Biblista ed ebraista, docente alla Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale - Milano)

**Prof.ssa ROSANNA VIRGILI**

(Biblista, docente di Egesi biblica all’ITM di Ancona)

DOMENICA 24 GIUGNO ore 16.00

## **L’incontro con lo straniero nell’Antico Testamento**

**Prof. DANIELE GARRONE**

(Biblista e docente di Antico Testamento alla Facoltà Teologica Valdese - Roma)

Coordinatori

**Prof. NATALINO VALENTINI**

(Direttore dell’Istituto Superiore di Scienze Religiose “Alberto Marvelli” di Rimini)

**Prof. MARCO BELLINI**

(Docente di Filosofia della Religione  
all’Istituto Superiore di Scienze Religiose “A. Marvelli” di Rimini)